

OGGETTO: **RATING DI LEGALITÀ**
VANTAGGI NELLA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI PUBBLICI E
AGEVOLAZIONI PER L'ACCESSO AL CREDITO

OGGETTO	Il Rating di Legalità promuove e garantisce principi di comportamento etico in ambito aziendale, attraverso l'assegnazione di un "riconoscimento" (le famose stellette) al quale vengono associati vantaggi in sede di concessione di finanziamenti pubblici e di agevolazioni per l'accesso al credito bancario
COS'E' IL RATING DI LEGALITA'	Il Rating è un indicatore sintetico del rispetto di elevati standard di Legalità da parte delle imprese che ne abbiano fatto richiesta. Su richiesta dell'impresa, infatti, l'Antitrust (AGCM) attribuisce un riconoscimento misurato in "stellette", al quale l'ordinamento ricollega vantaggi in sede di concessione di finanziamenti pubblici e agevolazioni per l'accesso al credito bancario.
DESTINATARI	Possono richiedere l'attribuzione del Rating – compreso tra un punteggio base di una stelletta, fino a un punteggio massimo di tre - le imprese (sia in forma individuale sia societaria) che soddisfano cumulativamente i seguenti requisiti: - sede operativa in Italia; - fatturato minimo di 2milioni di euro nell'esercizio chiuso nell'anno precedente a quello della domanda; - iscrizione nel registro delle imprese da almeno due anni alla data della domanda.
UTILITA' DEL RATING	Il punteggio viene preso in considerazione dalle pubbliche amministrazioni in sede di predisposizione dei provvedimenti di concessione di finanziamenti alle imprese (<u>da ultimo il bando Mise sui voucher innovation manager</u>), secondo le modalità stabilite nel Regolamento, prevedendo almeno uno dei seguenti sistemi di premialità per le imprese in possesso del Rating: a) preferenza in graduatoria; b) attribuzione di punteggio aggiuntivo; c) riserva di quota delle risorse finanziarie allocate.
INFORMAZIONI RICHIESTE	Le informazioni da dichiarare non sono cambiate nel tempo. Si va dalla forma della impresa (individuale o collettiva) alla dichiarazione che nei confronti del titolare, del direttore tecnico e dei procuratori (se forniti di poteri decisionali/gestionali) non sono state adottate misure di prevenzione personale e/o patrimoniale e misure cautelari personali e/o patrimoniali e non è stata pronunciata sentenza di condanna, etc, che l'impresa non sia stata oggetto di sentenza di condanna e misure cautelari per gli illeciti amministrativi dipendenti dai reati di cui al D.Lgs. n. 231/2001, di non essere destinataria di provvedimenti dell'Antitrust o della Commissione europea, etc.

<i>COSTI E DURATA</i>	La procedura non prevede costi e il Rating di Legalità ha durata di due anni dal rilascio ed è rinnovabile su richiesta.
<i>PRESENTAZIONE DOMANDA SULLA NUOVA PIATTAFORMA DI WEB RATING</i>	<p>Grazie a una nuova piattaforma web sarà possibile compilare le domande su un form online, disponibile sul portale istituzionale dell'AGCM.</p> <p>Le aziende interessate a ottenere il Rating devono presentare la domanda utilizzando l'apposita piattaforma WebRating.</p> <p>A tal fine, l'impresa deve:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) registrarsi alla piattaforma; 2) una volta completata la registrazione, accedere al sistema; 3) procedere alla compilazione della domanda; 4) inviare la domanda, seguendo le relative istruzioni presenti sul sito www.agcm.it
<i>SOSPENSIONE E REVOCA DEL RATING</i>	<p>Questa nuova procedura di iscrizione via web non cambia la sostanza della disciplina e l'Autorità può disporre la sospensione o revoca del Rating, in relazione alla gravità dei fatti e all'acquisizione di maggiori informazioni relativamente agli stessi.</p> <p>L'impresa alla quale è stato attribuito il Rating rimane pertanto soggetta all'obbligo di comunicare all'Autorità ogni variazione dei dati riportati nei propri certificati camerale e qualunque evento che incida sul possesso dei requisiti necessari per lo stesso Rating, tutte informazioni che potranno essere adesso comunicate tramite la nuova piattaforma.</p>
<i>NORMATIVA DI RIFERIMENTO</i>	Delibera AGCM 15.05. 2018 n° 27165.
<i>INFO</i>	L'Area Credito e Finanza dell'Associazione (<i>Dott. Claudio Trentini – cell. 348/7053539 – email: trentini@confimiromagna.it</i>) è a disposizione per fornire eventuali chiarimenti sull'applicazione del provvedimento e per assistere le aziende che volessero presentare la domanda.